



Area Economia e Finanza
Settore Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo demaniale – culturale
Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali Attive e Passive

AVVISO PUBBLICO 2/2024
PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE
DENOMINATO EX HERION "DEPOSITO" SITO IN GIUDECCA, CAMPO S. COSMO 624/625 PER LA
REALIZZAZIONE DI AZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE LO SVILUPPO DI IMPRESE INNOVATIVE

IL DIRIGENTE

In esecuzione alla Determinazione Dirigenziale pdd n. 2121 del 02/10/2024.

RENDE NOTO

ART. 1 OBIETTIVO DELL'AVVISO PUBBLICO

L'Amministrazione Comunale con il presente Avviso Pubblico intende incentivare imprese innovative al fine di rafforzare la competitività del territorio, procedendo all'affidamento in concessione di spazi ad uso laboratori o uffici presso l'edificio di proprietà comunale denominato ex Herion "Deposito" sito in Giudecca, Campo San Cosmo 624/625.

L'obiettivo del presente Avviso è potenziare il tessuto produttivo e stimolare la crescita economica del territorio, attraverso il sostegno ai servizi dedicati al consolidamento di imprese ad elevato contenuto tecnologico; i progetti imprenditoriali dovranno dimostrare capacità di coniugare sviluppo economico, inclusione sociale, innovazione, formazione, ricerca e partecipazione ed avere una ricaduta innovativa e di diversificazione su almeno uno degli ambiti produttivi di seguito elencati:

- Intelligenza artificiale
- Smart City
- Civic Tech
- Smart Mobility
- Manifattura 4.0
- Made in Italy
- Sostenibilità ambientale ed energia rinnovabile
- Economia collaborativa
- Innovazione a impatto sociale
- Tecnologie del Mare
- Scienze della vita
- Comunicazione (fotografia, video e cinematografia, grafica, promozione pubblicitaria, stampa, cartotecnica, insegnistica, editoria, immagine, web ed informatica, Information Communication Technology)
- Ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico
- Sviluppo, ricerca, supporto e servizio di tecnologie digitali emergenti
- Turismo sostenibile e responsabile

Sono esclusi dal Bando i soggetti che esercitano attività di intermediazione di beni e quelli che, per insediare ed esercitare l'attività, siano obbligati ad adeguamenti impiantistici a norma di Legge incompatibili con le strutture e gli impianti esistenti nell'edificio e con le altre attività che verranno insediate.

Sono da escludere altresì attività pericolose e/o che possano danneggiare lo spazio assegnato, nonché tutte quelle attività che, per la loro rumorosità, possano nuocere alla quiete pubblica e/o alle iniziative promosse dagli altri soggetti Concessionari.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il regolare ed esatto adempimento delle prescrizioni e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e di controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità dell'attività.

Il compendio ex Herion, bene immobile dichiarato di interesse culturale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel D. Lgs. n. 42/2004, parte seconda, titolo I. Qualsiasi intervento e/o modifica, pertanto, andranno previamente condivisi con l'Amministrazione Comunale e autorizzati dalle Autorità competenti.

ART. 2 DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Il compendio denominato ex Herion ubicato a Venezia, presso l'Isola della Giudecca, Campo San Cosmo 624/625, si estende su di una superficie di circa 2850 mq articolata in due edifici: l'edificio "Chiesa" e l'edificio "Deposito": il presente avviso concerne esclusivamente gli spazi all'interno dell'edificio "Deposito".

Gli spazi all'interno dell'edificio "Deposito" oggetto del presente Avviso Pubblico dispongono di impianto elettrico, impianto di illuminazione e riscaldamento, certificati secondo normativa vigente, accesso ad internet, sala riunioni e servizi igienici condivisi.

L'edificio, meglio individuato nell'allegato elaborato grafico, si articola su tre livelli ed è composto da:

- 22 lotti;
- 1 locale caffetteria, spazio ad uso comune;
- 22 servizi igienici e 1 doccia;
- 7 vani tecnici;
- 2 ripostigli.

E' presente uno spazio scoperto comune denominato "corte interna".

I soggetti interessati potranno partecipare a uno o più lotti.

ART. 3 DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO E DURATA DELLA CONCESSIONE

Possono presentare domanda gli operatori economici come individuati dall'art. 65 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", in possesso dei requisiti morali e professionali.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate.

I Consorzi sono ammessi alle stesse condizioni previste per le imprese singole nel caso in cui posseggano direttamente i requisiti sopra prescritti. In caso contrario, i Consorzi possono partecipare all'Avviso Pubblico utilizzando i requisiti posseduti dalle proprie consorziate per conto delle quali partecipano. Si applicano in ogni caso le disposizioni vigenti in materia di ammissione dei Consorzi alle gare.

Il provvedimento concessorio ha durata di anni sei.

REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

I soggetti richiedenti dovranno dichiarare:

- a) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nell'Avviso Pubblico e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
- b) di non aver debiti certi, liquidi ed esigibili nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Venezia e delle sue partecipate (Veritas spa, Ames spa, AVM spa, CMV spa, Ive srl, Vela spa, Venezia Spiagge spa, Venis spa);
- c) di non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di spazi per aver commesso azioni gravi comportanti la risoluzione dei relativi contratti o avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti, definiti almeno in primo grado a favore dell'Amministrazione Comunale;
- d) di aver preso visione delle disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), relativamente al trattamento dei dati contenuti nella presente offerta, esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri dell'Amministrazione Comunale e di essere informato ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018;
- e) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di concessione elencate nell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 cui si fa riferimento per semplificazione e analogia di situazioni, ed in particolare che non sussiste motivo di esclusione dalla partecipazione al predetto Avviso Pubblico per una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- f) di aver preso visione dello stato dei luoghi;
- g) l'atto costitutivo, statuto ed elenco dei soci;
- h) l'impegno di attenersi al codice di comportamento comunale reperibile sul sito istituzionale dell'Ente;
- i) di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018.

Non è consentito partecipare all'Avviso Pubblico ai soggetti che presentino più domande come singoli e/o come proponenti in una delle forme associative di cui sopra, ovvero a coloro che abbiano rapporti di controllo e collegamento, anche sostanziale, con altre imprese che partecipano all'Avviso Pubblico singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse proposte presentate.

Non è ammessa alcuna possibilità, al momento della sottoscrizione del contratto, di modifica delle ATI e dei consorzi ordinari di proponenti rispetto a quelli risultanti dalla domanda di ammissione all'Avviso Pubblico.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

ART. 4 CANONE CONCESSIONARIO

Il canone di concessione annuo per l'occupazione degli spazi destinati a laboratori o uffici è definito in base ai seguenti parametri:

I anno: superficie del lotto (mq) x € 42,00;

II anno: canone I° anno x 1,15;

III anno: canone I° anno x 1,30;

IV anno: canone I° anno x 1,45;

V anno: canone I° anno x 1,60;

VI anno: canone I° anno x 1,75.

Gli oneri relativi alle parti comuni saranno ripartiti tra i concessionari in proporzione delle quote millesimali.

Sono **interamente a carico del concessionario** le spese di:

- a) energia elettrica (illuminazione e forza motrice) in proporzione delle quote millesimali;
- b) linea telefonica e dati;
- c) sanificazione ambientale del lotto assegnato;
- d) condizionamento e riscaldamento, in proporzione delle quote millesimali;
- e) espurgo fosse settiche, in proporzione delle quote millesimali.

TABELLE MILLESIMALI INCUBATORE EX HERION "DEPOSITO"					
CALCOLO DELLE SUPERFICI PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO					
	SUPERFICIE (in mq)	ALTEZZA (in m)	VOLUME (in mc)	Millesimi	Canone concessorio annuo a base d'asta
PIANO TERRA					
Ufficio 2	50,84	2,70	137,27	24,82	2.135,28 €
Ufficio 3	28,63	2,66	76,16	13,77	1.202,46 €
Ufficio 4	60,12	2,66	159,92	28,92	2.525,04 €
Ufficio 5	30,91	2,66	82,22	14,08	1.298,22 €
Ufficio 6	35,37	2,70	95,50	17,27	1.485,54 €
Ufficio 7	21,30	2,70	57,51	9,85	894,60 €
<i>SPAZI COMUNI</i>					
Caffetteria	72,21	2,70	194,97	43,66	
Corridoi e Servizi	199,73		549,84		
PIANO PRIMO					
Ufficio 8	46,10	2,70	124,47	27,87	1.936,20 €
Ufficio 9	72,72	2,70	196,34	43,97	3.054,24 €
Ufficio 10	55,09	2,70	148,74	33,31	2.313,78 €
Ufficio 11	30,34	2,41	73,12	16,42	1.274,28 €
Ufficio 12	61,68	2,41	148,65	33,38	2.590,56 €
Ufficio 13	31,62	2,41	76,20	16,21	1.328,04 €
Ufficio 14	38,86	2,70	104,92	24,80	1.632,12 €
Ufficio 15	23,08	2,70	62,32	13,95	969,36 €
<i>SPAZI COMUNI</i>					
Corridoi e Servizi	175,13		423,91		
PIANO SECONDO					
Ufficio 16	31,51	3,90	122,89	23,46	1.323,42 €
Ufficio 17	77,82	3,90	303,50	60,98	3.268,44 €
Ufficio 18	90,83	3,90	354,24	71,17	3.814,86 €
Ufficio 19	24,83	2,41	59,84	12,09	1.042,86 €
Ufficio 20	60,72	2,41	146,34	31,22	2.550,24 €
Ufficio 21	32,07	2,41	77,29	16,52	1.346,94 €
Ufficio 22	39,94	3,44	137,39	30,85	1.677,48 €
Ufficio 23	24,46	3,44	84,14	18,52	1.027,32 €
<i>SPAZI COMUNI</i>					
Corridoi e Servizi	149,36		336,25		
TOTALE SPAZI UFFICI					
	968,84		2.828,96		
TOTALI SPAZI COMUNI					
	596,43		1.504,97		
TOTALE COMPLESSIVO					
	1.565,27		4.333,93		

ART. 5 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

DEPOSITO CAUZIONALE

Il concorrente fornirà al Comune di Venezia, a garanzia della serietà dell'offerta, un deposito pari ad € 500,00 (euro cinquecento/00) che sarà svincolato dopo la sottoscrizione della concessione con il soggetto aggiudicatario definitivo, la cui quietanza dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione.

Il versamento va effettuato al Tesoriere - Intesa San Paolo:

- dall'Italia: IT-07-Z-03069-02126-100000046021
- dell'estero: BCITITMM-IT-07-Z-03069-02126-100000046021

(causale: avviso pubblico patrimonio Herion deposito cauzionale)

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Gli interessati dovranno far pervenire la propria istanza, in un plico cartaceo debitamente sigillato e controfirmato nelle modalità di seguito meglio specificate, esclusivamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Venezia ad uno dei seguenti indirizzi:

- Calle del Carbon, S. Marco 4136, Ca' Farsetti, 30124 Venezia
- via Spalti 28, 30173 Mestre

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 14 novembre 2024 a pena di esclusione.

Farà fede il timbro con data e ora apposti dal sopraccitato Protocollo Generale al momento del ricevimento.

Il recapito del suddetto plico dovrà essere effettuato, entro e non oltre il termine indicato, direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa).

È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Per la partecipazione al presente Avviso Pubblico, ciascun interessato dovrà presentare un plico sigillato e controfirmato recante la dicitura "**AVVISO PUBBLICO IMPRESE INNOVATIVE EX HERION GIUDECCA**" - **RISERVATO NON APRIRE**" e riportare, in modo ben visibile, l'intestazione e l'indirizzo del mittente e l'indirizzo del destinatario: Comune di Venezia – Area Economia e Finanza – Settore Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo demaniale – culturale - San Marco n. 4136 - 30124 Venezia.

Nel plico, a pena di esclusione, dovranno essere inserite tre buste, pure sigillate e controfirmate lungo i lembi di chiusura, contraddistinte con le lettere e le denominazioni: "**A – Istanza**", "**B – Offerta progettuale**" e "**C – Offerta Economica**".

Per sigillo si intende la semplice apposizione di materiale di tipo adesivo che, aderendo su tutti i lembi di chiusura del plico e delle buste contraddistinte dalle lettere "A", "B" e "C", garantisca l'impossibilità di manomissione degli stessi.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere:

BUSTA "A – ISTANZA"

A pena di esclusione, la busta "**A - ISTANZA**", dovrà contenere:

1 - Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico redatta in bollo (marca da bollo da € 16,00 debitamente annullata tramite apposizione di data e sigla dell'istante) contenente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il partecipante dichiara la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale/partita IVA e le generalità del legale rappresentante firmatario dell'istanza, nonché i contatti telefonici e gli indirizzi mail e PEC.

Nell'istanza, il rappresentante legale dovrà dichiarare il possesso dei requisiti sotto riportati alla data di presentazione dell'istanza:

- a) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nell'Avviso Pubblico e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
- b) di non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Venezia e delle sue partecipate;
- c) di non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di spazi per aver commesso azioni gravi comportanti la risoluzione dei relativi contratti o avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti, definiti almeno in primo grado a favore dell'Amministrazione Comunale;
- d) di aver preso visione delle disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), relativamente al trattamento dei dati contenuti nella presente offerta, esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri dell'Amministrazione Comunale e di essere informato ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, in merito al trattamento dei dati personali, relativi al presente Avviso Pubblico;
- e) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di concessione, elencate nell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, ed in particolare che non sussiste motivo di esclusione dalla partecipazione al predetto Avviso Pubblico per una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 e 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile,
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- f) aver preso visione dello stato dei luoghi;
- g) l'atto costitutivo, statuto ed elenco dei soci;
- h) l'impegno di attenersi al codice di comportamento comunale reperibile sul sito istituzionale dell'Ente;
- i) di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018.

Dovrà inoltre dichiarare:

- l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllata;
- che non si trova in situazioni di collegamento formale o sostanziale, anche ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altri concorrenti partecipanti.

2 - Attestazione di avvenuta presa visione del luogo.

3 - Quietanza del deposito pari ad € 500,00.

4 - Fotocopia del documento di **identità**.

BUSTA "B – OFFERTA TECNICA PROGETTUALE"

A pena di esclusione, la busta "**B – OFFERTA progettuale**", sigillata e controfirmata, dovrà contenere la proposta di progetto redatta in carta semplice.

Sulla busta contenente la proposta progettuale dovrà essere riportato il nome del proponente.

La proposta progettuale dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra.

Determina l'esclusione dalla gara la circostanza che la proposta progettuale non sia validamente sottoscritta, in caso di offerta presentata da due o più soggetti, da tutte le imprese/società/componenti il raggruppamento.

Determina altresì l'esclusione dalla gara la fattispecie in cui l'offerta non venga inserita nella Busta "B – OFFERTA progettuale".

BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

A pena di esclusione, la busta "**C – OFFERTA ECONOMICA**", sigillata e controfirmata, dovrà contenere la proposta economica redatta in carta semplice.

Sulla busta contenente la proposta economica dovrà essere riportato il nome del proponente.

La proposta economica dovrà contenere l'indicazione, così in cifre come in lettere, del canone di concessione in aumento su quello a base d'asta, quantificato come da tabella allegata.

La proposta economica dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra.

Determina l'esclusione la circostanza che la proposta economica non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella Busta "C – OFFERTA ECONOMICA".

MODALITÀ PARTICOLARI D'OFFERTA

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata e allegata in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti all'interno della busta "A - Istanza", pena l'esclusione. In tal caso le dichiarazioni da rendersi dovranno essere effettuate dal delegato in capo al delegante.

Sono ammesse offerte congiunte da parte di più soggetti i quali in tal caso, a pena di esclusione, dovranno sottoscrivere tutti l'istanza e l'offerta progettuale ovvero conferire ad uno di essi procura speciale nelle modalità sopra descritte. In caso di offerta congiunta i partecipanti saranno considerati obbligati solidali nei confronti del Comune di Venezia.

Non è consentita, a pena di esclusione, la presentazione, direttamente o indirettamente, di più offerte da parte dello stesso soggetto.

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto di concessione per fatto imputabile all'aggiudicatario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

ART. 6 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO DELLO SPAZIO E DEL BENE IMMOBILE

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, è **obbligatorio** effettuare la presa visione del bene; sarà rilasciata dall'Ufficio competente l'Attestazione di presa visione che dovrà obbligatoriamente essere allegata alla domanda di partecipazione; il mancato sopralluogo costituirà causa di esclusione dalla gara.

Il sopralluogo può essere effettuato:

- a) direttamente dal titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;
- b) dal legale rappresentante dell'impresa se trattasi di società;
- c) da persona formalmente delegata dal legale rappresentante o dal titolare di impresa individuale munita di fotocopie documento di identità del delegante e di chi effettua la presa visione.
- d) in caso di Raggruppamento temporaneo costituito, dal mandatario della RTI o da un suo delegato; in caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la presa visione potrà essere effettuata da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppandi o, ancora, da un dipendente di uno degli operatori economici raggruppandi. In ogni caso la persona fisica che presenzierà al sopralluogo dovrà essere munita di apposita delega sottoscritta da tutti gli operatori componenti il costituendo raggruppamento.

In nessun caso il medesimo soggetto potrà prendere parte al sopralluogo per conto di più concorrenti.

Il sopralluogo è fissato per il giorno 22/10/2024.

La domanda per l'effettuazione del sopralluogo dovrà pervenire esclusivamente all'indirizzo mail patrimonio.gestioni@comune.venezia.it **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18/10/2024.**

ART. 7 ESCLUSIONI DALL'AVVISO PUBBLICO

Le proposte saranno escluse se, ad insindacabile seppur motivato giudizio della Commissione appositamente nominata, la realizzazione del progetto indicato nell'istanza:

- presenti problematiche di ordine pubblico;
- non sia consona al decoro, al prestigio e all'immagine del Comune di Venezia.

Costituiscono motivi di esclusione senza possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio:

- a) il mancato possesso per i proponenti dei requisiti nella misura necessaria per la partecipazione;

- b) il fatto che il proponente non comprovi il possesso dei requisiti auto certificati nell'ambito del procedimento di verifica.

Costituiscono irregolarità essenziali e non sanabili nella presentazione della documentazione dell'Avviso Pubblico:

- a) le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- b) l'impossibilità di evincere dalla documentazione amministrativa presentata gli estremi identificativi univoci dei concorrenti;
- c) la presentazione dell'offerta progettuale non sottoscritta dai soggetti tenuti a farlo;
- d) l'integrale mancata presentazione dell'offerta progettuale fermo restando che l'offerta progettuale incompleta sarà valutata per il contenuto presente;
- e) il fatto che l'offerta progettuale presenti correzioni non debitamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente su aspetti tali che la rendano indefinita;
- f) la presentazione della documentazione non in lingua italiana o non accompagnata da traduzione certificata in lingua italiana;
- g) il mancato, inesatto o tardivo adempimento a quanto contenuto nell'eventuale invito rivolto dalla Commissione a completare, regolarizzare o presentare gli elementi e le dichiarazioni o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- h) la mancata presentazione, da parte di tutti i soggetti tenuti congiuntamente o disgiuntamente, della domanda di partecipazione, salvo che il proponente sia inequivocabilmente identificato dalla restante documentazione e fermo restando che l'eventuale integrazione della domanda di partecipazione non potrà apportare variazioni a quanto risulta dalla documentazione già presentata.

Sono considerate inammissibili le proposte:

- a) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nell'Avviso Pubblico;
- b) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- c) che siano parziali o condizionate o espresse in modo indefinito o in riferimento ad altro Avviso Pubblico.

Si precisa che la mancanza della marca da bollo sull'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico non costituisce motivo di esclusione, ma irregolarità fiscale e che non costituisce motivo di esclusione l'omissione dell'indicazione dell'indirizzo PEC per le comunicazioni.

ART. 8 SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Non saranno ammesse alla fase successiva, volta a verificare l'offerta economica, le istanze che non raggiungeranno il punteggio **minimo di punti 40** relativi all'offerta progettuale.

Le proposte verranno sottoposte a valutazione da parte di Commissione all'uopo nominata, sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Critero Offerta progettuale	Valutazione criteri e subcriteri	Punteggio criteri e subcriteri	Punteggio massimo
<p>1. Originalità e innovazione del progetto proposto</p>	<p>Carattere innovativo del progetto di impresa, con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agli obiettivi e alle finalità del progetto, ai contenuti delle attività e alla descrizione della programmazione da realizzare all'interno dello spazio per la durata della concessione; - alla qualità, originalità e caratteristiche del progetto anche in termini di rispondenza alle finalità e agli obiettivi propri dell'Amministrazione comunale; - agli eventuali servizi e attività di interesse pubblico, complementari o collegati all'attività principale; - alla validità del progetto per quanto riguarda la sostenibilità economico-finanziaria. 	<p>Non valutabile: 0 Valutazione insufficiente: fino a punti 5 Valutazione sufficiente: fino a punti 6 Valutazione buona: fino a punti 8 Valutazione ottima: fino a punti 10</p> <p>Non valutabile: 0 Valutazione insufficiente: fino a punti 5 Valutazione sufficiente: fino a punti 6 Valutazione buona: fino a punti 8 Valutazione ottima: fino a punti 10</p> <p>Non valutabile: 0 Valutazione insufficiente: fino a punti 5 Valutazione sufficiente: fino a punti 6 Valutazione buona: fino a punti 8 Valutazione ottima: fino a punti 10 Non valutabile: 0</p> <p>Valutazione insufficiente: fino a punti 5 Valutazione sufficiente: fino a punti 6 Valutazione buona: fino a punti 8 Valutazione ottima: fino a punti 10</p>	<p>40 punti</p>
<p>2. Caratteristiche del soggetto proponente</p>	<p>Adeguatezza e coerenza delle competenze possedute rapportate alla dimensione e complessità del progetto proposto.</p> <p>Verranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività svolta e le qualifiche relative alle competenze tecniche possedute; - la struttura aziendale dal punto di vista organizzativo. 	<p>Non valutabile: 0 Valutazione insufficiente: fino a punti 5 Valutazione sufficiente: fino a punti 7 Valutazione buona: fino a punti 11 Valutazione ottima: fino a punti 15</p> <p>Non valutabile: 0 Valutazione insufficiente: fino a punti 5 Valutazione sufficiente: fino a punti 6 Valutazione buona: fino a punti 8 Valutazione ottima: fino a punti 10</p>	<p>25 punti</p>

<p>3. Collaborazioni</p>	<p>Sinergie, collaborazioni e relazioni con altre realtà locali, cittadine, nazionali e internazionali.</p> <p>Verranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la programmazione e realizzazione di attività rivolte al territorio; - la modalità tramite cui si prevede di collaborare, con le proprie risorse, competenze e professionalità al progetto; - i rapporti di collaborazione con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari che svolgono attività e progetti innovativi; 	<p>Non valutabile: 0 Valutazione insufficiente: fino a punti 5 Valutazione sufficiente: fino a punti 6 Valutazione buona: fino a punti 8 Valutazione ottima: fino a punti 10</p> <p>Non valutabile: 0 Valutazione insufficiente: fino a punti 1 Valutazione sufficiente: fino a punti 1,5 Valutazione buona: fino a punti 3 Valutazione ottima: fino a punti 5</p> <p>Non valutabile: 0 Valutazione insufficiente: fino a punti 1 Valutazione sufficiente: fino a punti 1,5 Valutazione buona: fino a punti 3 Valutazione ottima: fino a punti 5</p>	<p>20 punti</p>
<p>4. Comunicazione esterna e sinergie</p>	<p>Verranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione e valorizzazione della programmazione integrata con le altre realtà operanti presso il compendio ex Herion e nel territorio comunale e metropolitano della città di Venezia; - le modalità di comunicazione e pubblicizzazione, delle attività e dei progetti, anche all'esterno del territorio comunale e metropolitano; 	<p>Non valutabile: 0 Valutazione insufficiente: fino a punti 1 Valutazione sufficiente: fino a punti 3 Valutazione buona: fino a punti 5 Valutazione ottima: fino a punti 7</p> <p>Non valutabile: 0 Valutazione insufficiente: fino a punti 1 Valutazione sufficiente: fino a punti 1,5 Valutazione buona: fino a punti 2,5 Valutazione ottima: fino a punti 3</p>	<p>10 punti</p>

Criterio Offerta economica	Valutazione criteri e subcriteri	Punteggio criteri e subcriteri	Punteggio massimo
5. Offerta economica sul canone di concessione	Viene valutata l'offerta del canone annuo più alto rispetto al canone posto a base d'asta	<p>In riferimento all'offerta economica sul canone di concessione, sono attribuiti 5 punti al punteggio economicamente superiore e un punteggio proporzionalmente inferiore alle altre offerte, secondo la formula:</p> <p style="text-align: center;">OP</p> $PA = \frac{OP}{\text{max OP}} \times 5$ <p style="text-align: center;">OM</p> <p>ove: PA = punteggio attribuito OP = offerta prodotta OM = offerta migliore</p>	5 punti

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte, per ogni criterio sopra indicato sono individuati i seguenti giudizi con relativo punteggio numerico:

Giudizio	Punteggio
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta progettuale, sarà comunicato all'indirizzo di posta elettronica che i proponenti sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione o che, in mancanza di indicazione, potrà essere dedotto dai documenti presentati, un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dall'Avviso Pubblico.

Si fa presente che le dichiarazioni prodotte in seguito alla richiesta dell'Amministrazione dovranno riferirsi a situazioni in essere alla data di scadenza per la presentazione delle proposte e che i documenti eventualmente prodotti in seguito alla richiesta dell'Amministrazione dovranno essere anch'essi di data antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

ART. 9 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI

L'apertura dei plichi avverrà, alla presenza degli interessati, nella seduta pubblica che si terrà presso una sala di Cà Farsetti in San Marco 4136, Venezia. La comunicazione dell'ora e del giorno della seduta pubblica verrà effettuata sul sito web del Comune di Venezia, alla pagina dedicata all'Avviso Pubblico. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

In tale seduta si procederà al controllo formale dei plichi e delle buste ivi contenute, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa ed alla contestuale verifica della correttezza formale della documentazione presentata. Le offerte tecniche saranno esaminate, in seduta riservata, dalla Commissione giudicatrice, appositamente nominata, la quale assegnerà ai singoli progetti il punteggio secondo i criteri esplicitati nell'Avviso.

La Commissione giudicatrice renderà noti i punteggi assegnati all'offerta tecnica e procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, assegnando il relativo punteggio e attribuendo il punteggio complessivo alla proposta. Tale esito condurrà alle aggiudicazioni provvisorie per ogni spazio a favore dei concorrenti che otterranno il punteggio complessivo più elevato. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto. Per ogni lotto, in caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, verrà preferito il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

E' fatto obbligo ai partecipanti di dotarsi di domicilio elettronico certificato (PEC) per tutte le comunicazioni successive alla prima seduta pubblica.

Il verbale in cui viene definita la graduatoria finale non ha valore di contratto.

L'aggiudicazione effettuata al termine delle operazioni di cui sopra ha carattere provvisorio in quanto subordinata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione all'Avviso Pubblico e all'approvazione dell'esito da parte del Dirigente del Settore competente.

L'aggiudicazione è in ogni caso definitiva per l'Amministrazione Comunale divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito.

L'offerta si considera vincolante per l'aggiudicatario ed irrevocabile fino a 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione delle proposte.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non aggiudicare o sospendere o interrompere definitivamente la procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiesta di risarcimento o indennizzo a nessun titolo.

La graduatoria finale di merito delle proposte validamente presentate è formulata in ordine di punteggio decrescente.

In caso di revoca, annullamento o decadenza dell'aggiudicazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare al concorrente che segue il primo nella graduatoria finale.

ART. 10 OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di concessione nel termine che gli verrà comunicato dall'Amministrazione Comunale.

In caso di mancata stipula nel termine prescritto per colpa da imputare all'aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale incamererà la garanzia provvisoria, oltre a procedere all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni. L'Amministrazione Comunale avrà facoltà di espletare un nuovo procedimento a totale spesa dell'aggiudicatario stesso oppure di procedere all'aggiudicazione tramite scorrimento della graduatoria.

ART. 11 OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il provvedimento di concessione sarà stipulato dal Settore Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo demaniale – culturale.

A garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del provvedimento concessorio, il concessionario dovrà prestare una cauzione (deposito cauzionale definitivo) pari a sei mesi del canone concessorio.

Gli effetti del rapporto concessorio avranno decorrenza dalla sottoscrizione del provvedimento concessorio.

Il contratto di concessione è sottoposto a registrazione con applicazione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro proporzionale del 2% sull'importo del canone relativo a ciascun anno di durata del contratto, ai sensi di legge; le suddette spese di registrazione sono in carico al concessionario.

È a carico dell'Amministrazione Comunale l'onere di provvedere alla registrazione dell'atto.

Copia del contratto di concessione verrà consegnata al concessionario ad avvenuta registrazione.

Sono a carico del concessionario tutte le altre spese inerenti e conseguenti la concessione, ivi compresi i diritti di segreteria, se dovuti; la concessione non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto.

Il concessionario è tenuto inoltre a:

- rispettare le normative vigenti nell'uso degli spazi;
- onorare tutte le spese necessarie per il funzionamento e le attività di gestione, nonché tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento e tariffa raccolta rifiuti, espurgo fosse settiche sulla base delle quote millesimali;
- provvedere alla sorveglianza e alla manutenzione ordinaria dello spazio assegnato, compresi gli spazi accessori e pertinenziali comuni sulla base delle quote millesimali;
- avviare il progetto entro 60 giorni dalla firma della concessione e contestuale consegna dell'immobile, pena diffida e conseguente decadenza della concessione in caso di persistente inadempimento;
- presentare annualmente al Comune di Venezia un resoconto riepilogativo sull'andamento dell'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti, rispetto al quale l'Amministrazione Comunale può riservarsi di chiedere chiarimenti/integrazioni;
- dare esecuzione al progetto presentato ed assentito in sede di Avviso Pubblico;
- stipulare con una Compagnia Assicuratrice di primaria importanza una polizza di assicurazione per i rischi di responsabilità civile ed il rischio locativo compreso il rischio incendio ed i danni a terzi; il concessionario risponde dell'attività svolta nello spazio assegnato ed assume la responsabilità dei danni causati da persone o cose per comportamenti o eventi in ogni modo attribuibili all'attività svolta dallo stesso, o dai suoi dipendenti, consulenti, collaboratori, sollevando il Comune di Venezia da ogni responsabilità;
- le spese per gli investimenti in attrezzature ed arredi e quant'altro si renda necessario per l'inseadimento dell'attività.

La concessione, qualora l'assegnazione dovesse avvenire a favore di un soggetto già utilizzatore di un bene immobile di proprietà comunale, dovrà essere subordinata alla previa verifica:

- del comportamento dell'assegnatario in ordine all'esatto adempimento degli obblighi contrattuali previsti nel precedente contratto;
- del regolare pagamento dei canoni pregressi;
- del mantenimento dello stato conservativo dell'immobile;
- dell'assenza di irregolarità edilizie e/o catastali;
- dell'assenza di contenziosi giudiziari pendenti con l'Amministrazione Comunale.

Vincolo di destinazione - divieto di subconcessione

Lo spazio da assegnare in concessione sarà soggetto a vincolo di destinazione e al divieto di subconcessione.

Sarà vietata qualsiasi variazione, anche parziale, della destinazione d'uso dell'unità immobiliare concessa; la violazione di tale divieto, così come il mancato uso dell'immobile, comporterà la decadenza.

ART. 12 DECADENZA

L'Amministrazione Comunale concedente si riserva la facoltà di pronunciare la decadenza dalla concessione qualora ravvisasse un uso dello spazio concesso incompatibile con la sua destinazione o un uso diverso dalle ragioni a base della concessione stessa o in caso di inosservanza degli obblighi che il concessionario si assume mediante la sottoscrizione del disciplinare di concessione. In particolare:

- cessazione dell'attività svolta dal concessionario per qualsiasi causa o motivo;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite nel presente avviso e nell'atto di concessione;
- sub-concessione dell'immobile comunale;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale, determinato dal concessionario, fatto salvo il diritto del Comune di Venezia al risarcimento dei danni subiti;
- destinazione dell'immobile ad uso diverso da quello oggetto della concessione;
- mancato rispetto delle disposizioni d'ordine pubblico, delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia, delle norme regolamentari in materia di inquinamento acustico e per gravi motivi di ordine morale e di decoro;
- qualora siano adottati provvedimenti dai quali derivi il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione a carico del concessionario;
- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara non sanato entro 20 giorni dalla contestazione;
- altri gravi inadempimenti da parte del concessionario.
- mancato avvio dell'attività entro 60 giorni dalla stipula del provvedimento di concessione, salvo proroghe dovute a giustificato motivo rilasciate dall'Amministrazione Comunale.

ART. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.m. e i.i. è l'arch. Roberta Martel, Responsabile del Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali Attive e Passive del Settore Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo demaniale – culturale.

Il Responsabile firmatario del provvedimento è la dott.ssa Veronica Rade, Dirigente del Settore Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo demaniale – culturale.

ART. 14 PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web ufficiale del Comune di Venezia.

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al Settore Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo Demaniale-Culturale – Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali Attive e Passive, via mail all'indirizzo: patrimonio.gestioni@comune.venezia.it, **entro il 04/11/2024**.

Le risposte ai quesiti eventualmente ricevuti saranno parimenti pubblicate all'Albo Pretorio e sul sito web ufficiale del Comune di Venezia **entro il 06/11/2024**.

ART. 15 NORME DI RINVIO E INFORMAZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare il presente Avviso Pubblico per motivi di pubblico interesse. Nessun rimborso o compenso spetta ai concorrenti per le eventuali spese sostenute, anche in caso di revoca o annullamento.

Gli allegati al presente Avviso Pubblico ne sono parte integrante e sostanziale.

Per quanto non previsto nel presente Avviso sarà fatto riferimento al R. D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R. D. 23/05/1924 n. 827, ai principi dell'ordinamento comunitario ovvero ai principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

Per i ricorsi contro i provvedimenti adottati in relazione alla presente procedura la competenza è del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, a cui è possibile presentare ricorso entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti relativi allo svolgimento dell'Avviso Pubblico si rimanda a quanto previsto dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Sulla base della graduatoria definitiva si procederà, una volta accertato il possesso dei requisiti ed a seguito del formale adempimento degli obblighi previsti, alla stipula del contratto di concessione.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

L'Amministrazione Comunale, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

RIEPILOGO SCADENZE	
Termine inderogabile presentazione domande	14/11/2024
Prenotazione sopralluogo	18/10/2024
Effettuazione sopralluogo	22/10/2024
Termine ultimo inoltro quesiti	04/11/2024
Termine ultimo risposte quesiti	06/11/2024

Venezia, 03/10/2024

Allegati:

- 1) Elaborato grafico
- 2) Modello istanza
- 3) Schema provvedimento concessorio
- 4) Informativa privacy

IL DIRIGENTE
dott.ssa Veronica Rade
(documento firmato digitalmente)